



COMITATO REGIONALE PIEMONTE

Assemblea Ordinaria del Comitato Regionale Piemonte F.S.I

9 novembre 2025 ore 10.00 online

Sono presenti:

COMITATO REGIONALE

Davide SPATOLA	Presidente
Ettore SIBILLE	Vicepresidente, quota società
Alessandro RISSO	Consigliere, quota società
Folco CASTALDO	Consigliere, quota giocatori
Antonella BALLA	Consigliere, quota istruttori
Caterina ODDENINO	Segretaria

DELEGATI PROVINCIALI

Federico Venturino delegato provinciale Asti
Pietro Pellegrini delegato provinciale Novara
Elisabetta Celitosa delegato provinciale Biella

CIRCOLI DEL PIEMONTE

1. Acqui
2. Alessandria
3. Alfieri Torino
4. Asti
5. Biella
6. Borgomanero
7. Bra
8. Chieri
9. Ciriè
10. Cuneo
11. Fossano
12. Ivrea
13. Ltb Torino
14. Nichelino
15. Novara
16. Novi Ligure
17. Sst Torino
18. Vercelli

ODG

1. Relazione economica CR
2. Relazione Camp estivo giovanile
3. Calendario attività giovanile 2026
4. Circuito Regionale Rapid e Blitz 2026
5. Variazioni Scuola Regionale
6. Comunicazioni su sostegno ai Circoli
7. Varie eventuali

1) Relazione economica del Comitato Regionale

Ettore Sibille illustra la situazione finanziaria del CR.

Le entrate del Comitato Regionale sono:

- Il contributo annuale FSI pari a circa 9000 euro
- Finanziamento Regione Piemonte (ultimo anno di un piano quadriennale)
- Introiti da manifestazioni come il CIS o il CIRCUITO RAPID.

mentre le spese includono i costi di:

- struttura → sito e conto bancario
- supporto ai circoli → contributi a spese organizzative e consulenza fiscale.
- finanziamento manifestazioni → CIS, Campionato Regionale, Circuito Rapid, scuola regionale, Camp estivo di Bardonecchia.
- attività giovanile : CIG – Trofeo Coni – TSS

Il Comitato supporta in modo significativo la Scuola Regionale e il Camp estivo per mantenere bassi i costi per le famiglie, considerandoli investimenti (non "passivi") che coprono circa l'80% delle uscite.

Ettore Sibille ha evidenziato che i contributi della Regione Piemonte sono arrivati con notevole ritardo, creando problemi di liquidità al Comitato. Questo ritardo richiede di mantenere una giacenza di cassa sufficiente per coprire le spese in attesa dei rimborsi. La chiusura del piano quadriennale della Regione nel 2025 obbligherà il Comitato a cercare forme di finanziamento alternative per iniziative come il Camp estivo e la Scuola Regionale

2) Relazione Camp estivo giovanile

Il camp giovanile a Bardonecchia, giunto al quinto anno, ha avuto 68 partecipanti ed è una forte motivazione per i giovani. Ettore Sibille ha fornito dettagli finanziari, indicando che il costo totale è stato di circa € 25.000, di cui € 18.000 coperti dalle iscrizioni, con la differenza di € 6.000 coperta dal Comitato tramite il finanziamento regionale.

Il Presidente sottolinea l'importanza del Camp e della Scuola Regionale come

momenti formativi e motivanti, incoraggiando tutti i circoli a supportare la diffusione e la partecipazione, confermando Bardonecchia quale località adatta, con villaggio olimpico, due ristoranti e molte stanze. I piemontesi erano 57, mentre 11 provenivano da altre regioni.

3) Calendario dell'Attività Giovanile 2025-2026

Alessandro Risso presenta le novità per l'attività giovanile, inclusa l'introduzione di una mail dedicata per le comunicazioni. Due obiettivi principali sono la spalmatura dell'attività giovanile, che è troppo concentrata in primavera, e la riconferma dei tornei di allenamento per Under 12. Si prevede di ampliare lo spazio temporale degli stage domenicali della Scuola Regionale, iniziando un primo appuntamento entro la fine dell'anno e distribuendo i restanti tre fino a giugno.

Altra novità proposta è la creazione di un circuito di tornei giovanili, analogo al Circuito Rapid, che includa i tornei provinciali e regionali e porti a una classifica a punti per ogni categoria, denominato FORMULA JUNIOR.

Il circuito mira ad incentivare la partecipazione, specialmente nelle categorie Under 18 e Under 16, prevedendo una classifica a premi con l'esenzione per i vincitori in ogni categoria dal pagamento della quota di iscrizione alla Scuola Regionale. (Per i campioni regionali era già stata decisa l'esenzione dalla quota per il CIG nazionale).

Per entrare a far parte del circuito, i tornei di qualificazione (CIG provinciali e regionale, più un torneo di Apertura a inizio anno e uno di Chiusura in autunno) devono rispettare requisiti minimi di capienza per garantire la partecipazione di tutti gli interessati. Il minimo è stato fissato a 40 scacchiere, che salgono a 80 scacchiere per il Regionale e il torneo di Chiusura. Il regolamento inviato a tutti i Circoli non ha ricevuto osservazioni e lo si considera approvato.

Il Comitato spera che vengano organizzati più tornei di allenamento per Under 12, specialmente nel Piemonte Sud e nel Novarese. Contrariamente al passato, per questi tornei è stata prevista una quota di iscrizione calmierata di €10, divisa tra il Circolo organizzatore e il Comitato Regionale, per istituire un fondo di sostegno all'attività giovanile.

Alessandro Risso annuncia infine che il TSS Regionale del 2026 si terrà martedì 14 aprile 2026 al Palazzetto dello Sport di Leinì, organizzato dal locale Circolo, con l'indispensabile collaborazione di altri Circoli della Provincia, che andrà definita nelle disponibilità. Grazie alla struttura idonea, sarà ripristinata la partecipazione delle prime tre squadre di ogni Provincia per ogni torneo.

Elisabetta Celitoso ha comunicato di aver già fissato il TSS Provinciale di Biella al 4 marzo 2026 e un allenamento Under 12 al 14 febbraio 2026. Inoltre ha confermato che il Campionato Provinciale Juniores si terrà il 12 aprile 2026, sottolineando che non ci sono molte altre date disponibili.

Federico Venturino ha sottolineato che a Cuneo l'interruzione del TSS ha portato le scuole a non offrire più corsi di scacchi, il che è un danno per la Provincia e per il Piemonte in generale.

Davide Spatola ha incoraggiato tutte le Province a organizzare il TSS e migliorare l'attività nelle scuole, affermando che ciò ha sempre un riscontro positivo sull'attività dei Circoli.

Federico Venturino ha chiesto se fosse possibile per il TSS Provinciale trovare una soluzione per non usare gli orologi per i bambini delle Elementari, come avvenuto in passato, citando le difficoltà organizzative dovute al gran numero di partecipanti.

Davide Spatola ha confermato che i tornei di istituto (precedenti ai Provinciali) non hanno vincoli e permettono ai bambini di giocare tranquillamente senza orologio. Ma per i Provinciali sono previsti da regolamento.

Il Comitato ha investito acquistando 50 orologi DGT che possono essere messi a disposizione di chi ne ha bisogno, depositati presso i magazzini della Scacchistica torinese. Ha espresso fiducia nel potenziale della zona di Cuneo per l'organizzazione del TSS e ha chiesto ai delegati delle Province con meno esperienza (come Vercelli e Verbania) di essere attivi, coordinandosi con Federico Venturino e Antonella Balla.

Spatola ha poi ribadito che la funzione principale dei delegati provinciali è organizzare il TSS, il che implica prendere contatto con il corrispondente provinciale del MIM e coinvolgere i Circoli locali.

Infine ha sollecitato i Circoli a versare le quote di iscrizione per i CIS Promozione e il circuito Rapid, sottolineando l'importanza di essere precisi su questi aspetti per finanziare l'attività regionale e supportare le realtà locali. Contatterà i Circoli che non hanno versato le quote di iscrizione per i CIS Promozione e il circuito Rapid per sollecitarne il versamento.

Elisabetta Celitosa ha sollevato la questione della capienza dei locali e della distanza tra le scacchiere nei tornei, chiedendo se le direttive debbano essere rispettate *in toto* vista la difficoltà che ciò comporta.

Alessandro Riso ha spiegato che il regolamento FORMULA JUNIOR impone un minimo di capienza per i tornei che qualificano al CIG Nazionale. Per i Provinciali è stato stabilito un minimo di 80 partecipanti (40 scacchiere) e per il Regionale/torneo di Chiusura 160 partecipanti (80 scacchiere), con l'obiettivo di garantire che tutti gli interessati possano partecipare. Al CIG Regionale del 2024 i concorrenti erano 154, a quello del 2025 sono saliti a 160 e dobbiamo rispondere a un movimento juniores in crescita.

4) Circuito regionale Rapid e Blitz 2025

Il Comitato Regionale continuerà a supportare il Circuito regionale Rapid, un'attività storica di successo. Le classifiche relative alla chiusura del 2025 non sono ancora aggiornate, ma lo saranno a breve. È stato anche confermato il proseguimento del torneo regionale Blitz, introdotto l'anno scorso.

5) Variazioni Scuola Regionale

La quota di iscrizione sarà portata a 50 euro. Il Comitato Regionale non offrirà più il pranzo, preferendo lasciare ai partecipanti la possibilità di un pranzo al sacco per dedicare più tempo all'attività scacchistica. Inoltre, si cercherà di anticipare l'inizio (a

fine 2025) e dilazionare maggiormente gli stage, mentre il calendario specifico dipenderà dalla disponibilità degli istruttori.
Verrà inviata la comunicazione ai Circoli per individuare i soggetti adatti a partecipare alla Scuola Regionale con aggiornato il relativo file dei requisiti al 2026.

6) Comunicazioni su sostegno ai Circoli

Alessandro Riso ha presentato i risultati del questionario inviato lo scorso gennaio. Ne sono ritornati 18 a fronte di 28 Circoli sul territorio. Tra i mancanti, due sono Circoli virtuali e altri due si erano appena costituiti. Dei restanti, dal sito FSI si sono ricavati i dati relativi agli iscritti e agli juniores associati.

Le conclusioni indicano che i Circoli in salute hanno una florida attività giovanile (o universitaria LTB), mentre quelli senza attività giovanile sopravvivono, e se hanno una sede onerosa sono in situazione critica. La maggior parte dei Circoli lamenta l'insufficienza di dirigenti e istruttori, oltre a crescenti difficoltà burocratiche. Solo pochi Circoli sono in grado di organizzare tornei esterni importanti, giovanili e no, per carenza di risorse umane e spazi idonei.

Sui 19 Circoli per i quali si hanno informazioni, 8 hanno un commercialista e 11 no. Per quanto riguarda il responsabile di Safeguarding, 14 lo hanno interno e 2 esterno, mentre 3 non lo hanno indicato, risultando inadempienti alla norma.

Anche a causa dell'introduzione della nuova normativa sul lavoro sportivo, gli oneri fiscali, burocratici e amministrativi sono aumentati. Il Comitato Regionale può attivare una consulenza per risolvere dubbi e indicare la strada da percorrere, ma non può certo pagare un commercialista per gestire i conti di ogni Circolo affiliato.

il Comitato intende riproporre il questionario ogni anno per mantenere un dialogo con i Circoli e orientare i sostegni.

Marco Venturino ha portato l'esempio della necessità di un consulente del lavoro per chi supera determinate soglie di attività, oltre ai problemi legati al Safeguarding, evidenziando come queste informazioni non siano chiaramente disponibili. Inoltre suggerisce che un incontro diretto (o una tavola rotonda periodica) con un esperto per discutere le complessità amministrative, fiscali e previdenziali sarebbe più efficace.

Antonella Balla ha appoggiato l'idea di Marco Venturino per una consulenza e ha proposto la creazione di un gruppo di lavoro, composto da persone con competenze specifiche, per interpretare i regolamenti e fornire supporto aggiuntivo.

Marco Venturino suggerisce che Antonella Balla coordini il nuovo gruppo di lavoro sulle tematiche fiscali, raccogliendo le disponibilità via email o Whatsapp). Alessandro Riso ha confermato l'orientamento verso la costituzione di questo gruppo, con diverse disponibilità già espresse (Circolo Alfieri e Circolo di Cuneo) e l'inclusione di Ettore Sibille come esperto contabile del Comitato.

Antonella Balla creerà un gruppo di lavoro per offrire un supporto aggiuntivo ai Circoli e aggiornare periodicamente le questioni fiscali, acquisendo le email degli interessati e dando informazione sulla chat dei Circoli per permettere la partecipazione al gruppo.

Il gruppo si attiverà per organizzare un incontro trimestrale per discutere i dubbi e le nuove normative sulle questioni fiscali.

Mario Andreoni di ArcoTorre Chieri ha condiviso l'esperienza del suo Circolo, che rientra nella fascia della legge 398/91 per le associazioni di minime dimensioni. Ha sottolineato che il Circolo sopravvive solo grazie al volontariato e che cercano di rimanere piccoli per non superare le soglie che comporterebbero maggiori oneri.

Davide Spatola ha sottolineato l'importanza per la Federazione che aumenti il numero dei tesserati e di conseguenza il finanziamento proveniente dai Circoli.

Alessandro Riso ha raccomandato a Mario Andreoni di tesserare tutti i suoi 12 giovani allievi alla Federazione, considerato che il costo di tesseramento per il primo anno è di soli 3€, permettendo loro di partecipare a tutti i tornei.

7) Varie ed eventuali

Aggiornamento sul Progetto Biblioteche

Antonella Balla ha aggiornato i partecipanti sul progetto Biblioteche di Torino, che ha coinvolto i circoli di Torino in un accordo di partenariato per un bando comunale. Ha sottolineato che l'iniziativa rappresenta una grande opportunità per l'attività divulgativa e l'incremento di iscritti, in particolare nell'attività giovanile. Scriverà un articolo sul sito relativo a questo progetto.

Partecipazione alla Consulta per lo Sport di Torino

Antonella Balla ha annunciato la partecipazione attiva di Davide Spatola e la sua nella Consulta per lo Sport a livello torinese, un'iniziativa partecipata per promuovere gli scacchi a livello locale. L'inaugurazione della nuova consulta è prevista per il giovedì successivo

Chiusura della Riunione e Partecipazione

Davide Spatola ha ringraziato i partecipanti per la numerosa presenza, sottolineando la presenza di 18 Circoli all'Assemblea.

La riunione termina alle ore 12,30.

La segretaria

Caterina Oddenino

Il Presidente

Davide Spatola